

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni di Impatto Ambientale
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: Avvio Della Procedura Di Valutazione Di Impatto Ambientale Del Progetto “Perforazione Del Pozzo Esplorativo D.R 74.Ap/1-Liuba 1 Or” Compreso Tra Quelli Elencati Nell'allegato Ii Alla Parte Seconda Del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al punto 7 – “Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terra ferma e in mare” – OSSERVAZIONI.

Il sottoscritto Ivan Iacobini, nato il _____ a _____ e ivi residente in via l _____ n. _____,

PREMESSO CHE la Società Apennine Energy s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI), via XXV aprile 5, ha presentato, in data 28 gennaio 2016, al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “PERFORAZIONE DEL POZZO ESPLORATIVO D.R 74.AP/1-LIUBA 1 OR” COMPRESO TRA QUELLI ELENCATI NELL'ALLEGATO II ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II., AL PUNTO 7 – “PROSPEZIONE, RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI SULLA TERRA FERMA E IN MARE”;

CHE i lavori di cui al progetto sono localizzati nella Regione Calabria, in Provincia Di Cosenza, nel Comune Di Cassano All'ionio e prevedono l'approntamento della postazione sonda (per un'area di circa 15.000 mq) e la perforazione del pozzo esplorativo D.R 74.AP/1-LIUBA 1 OR;

CHE la particolarità del progetto consiste nel raggiungere il giacimento localizzato nell'offshore ionico nel permesso di ricerca di idrocarburi e gassosi D.R. 74.AP (ZONE D ED F) tramite la perforazione di un pozzo altamente deviato partendo dalla terraferma;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 24, comma 4, del d.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., entro il termine di **60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CHE ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale deve tenere in conto le osservazioni pervenute, considerandole contestualmente, singolarmente o per gruppi;

CHE l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata la seguente indirizzo: Dgsalvanguardia.Ambientale@Pec.Minambiente.It;

RILEVATO CHE l'avvio e la realizzazione di questo tipo di attività comporterebbe evidentemente:

- un impatto ambientale devastante, danneggiando in modo irreversibile in terra ed in mare le risorse paesaggistiche-territoriale di tutto il territorio suddetto;
- la compromissione definitiva e irreversibile di ogni ipotesi di sviluppo turistico ecosostenibile;
- la devastazione irreversibile dei delicati fondali marini e una minaccia per la salute e la vita della fauna marina stessa provocata già dalla tecnica ispettiva indicata dalle società richiedenti autorizzazioni;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, **OSSERVA** quanto segue:

- 1) la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali (MATTM) ha comunicato in data 11.06.2015, prot. DVA-2015-00-15382, una nota avente ad oggetto “Comunicazione in merito alla non procedibilità dell’istanza” relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di ricerca D.R. 74.AP perforazione del pozzo esplorativo “D.R. 74.AP/1-LIUBA 1OR”, con la quale si assegnava alla società il termine massimo di 30 giorni per la consegna delle integrazioni progettuali necessarie, **pertanto** l’integrazione prodotta dalla SOCIETA’ APENNINE ENERGY spa con nota prot. n. 21°/AF/2015/I.M/fb è da considerare ritirata, ai sensi dell’art. 23 c.a 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- 2) la SOCIETA’ APENNINE ENERGY spa con nota prot. n. 21°/AF/2015/I.M/fb del 28.01.2016, acquisita agli atti della Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio – Ufficio V.I.A. con **prot. n. 59326 del 24.02.2016**, ha trasmesso le integrazioni progettuali e ha dato comunicazione della pubblicazione dell’avviso pubblico in data 28.01.2016, rispettivamente sul “Quotidiano del Sud – Edizione Calabria” e su “La Repubblica”, **pertanto**, non è stato possibile in precedenza rendere disponibile la documentazione progettuale integrativa a seguito delle richieste di accesso atti da parte dei portatori di interesse;
- 3) la zona interessata dall’intervento ricade in area tutelata per legge, ai sensi dell’art. 142 del DLgs 42/2004, comma 1 lett. b) “*territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi*”, vincolo non considerato negli elaborati progettuali presentati e indispensabile per la corretta esecuzione della valutazione di impatto ambientale;
- 4) l’area di intervento ricade secondo il vigente strumento urbanistico vigente in zona G/6 Aree per lo sviluppo turistico G, “...per indicare le zone turistiche già convenzionate Laghi di Sibari, Intersibari e Sybaris e le zone turistiche retrostanti i Laghi di Sibari, delle quali è in corso la stipula delle convenzioni...”; tale previsione è stata confermata anche nel redigendo Piano Strutturale Associato. Negli elaborati progettuali l’area di intervento è indicato erroneamente come “zona agricola”, pertanto non sono state rispettate le previsioni urbanistiche e la vocazione intrinseca dei luoghi;
- 5) in base all’avviso pubblicato su “Quotidiano del Sud – Edizione Calabria” e su “La Repubblica”, la documentazione depositata dovrebbe essere consultabile sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all’indirizzo www.va.minambiente.it; tuttavia, nella sezione PIANI – PROGRAMMI – PROGETTI IN CONSULTAZIONE dell’indirizzo indicato non risulta possibile prendere visione della documentazione di che trattasi.

In base a quanto su esposto, **RICHIESTE**, ai sensi dell’art. 23 c.a 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il **RITIRO** dell’istanza di integrazione presentata dalla SOCIETA’ APENNINE ENERGY spa con nota prot. n. 21°/AF/2015/I.M/fb.

Nelle more della valutazione delle condizioni per procedere al ritiro dell’istanza di cui all’oggetto, si richiede la pubblicazione degli elaborati progettuali sul sito www.va.minambiente.it e la concessione di un tempo utile di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del d.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., per fare in modo che chiunque abbia interesse possa prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Si resta in attesa di riscontro.

Cassano All’Ionio, 28.03.2016

Ivan Iacobini

Documento informatico firmato digitalmente.